

Testo G

Il testo che segue è tratto e adattato da un racconto di un autore italiano del secondo Novecento.

Temporale di primavera

Come ogni mattina la squadra dei boscaioli era partita prima di giorno; il paese dormiva e solo quando giunsero in alto, sentirono suonare le campane dell'alba.

Deposti i sacchi cominciarono il lavoro. Ogni abete da tagliare era segnato al piede da un numero impresso dalla Forestale: secondo il piano economico del Comune in quella particella di bosco si potevano ricavare 300 metri cubi di legname.

La sega a motore rompeva il silenzio del bosco e quando si fermava sentivi il fracasso dell'abete che si schiantava. Così per ore, fino a mezza mattina quando c'era la sosta per la merenda.

In quella pausa si sentivano ritornare i soliti rumori del bosco: la famiglia delle cince, gli scoiattoli che giocavano sui rami, il ronzio degli insetti.

Poco lontano si udiva lo scalpicciare di un capriolo e, da oltre la valle, il brontolare del tempo: – Viene il temporale, – disse uno dei due guardando il cielo, – e se non svampisce per strada, in una mezz'ora è qui.

Ascoltavano il capriolo, il temporale lontano e improvvisamente caddero delle gocce che c'era ancora il sole.

– Ve lo dicevo...qui conviene cercare un albero fitto che tenga fuori l'acqua.

Si guardarono attorno e decisero per un abete non grosso ma con i rami fitti e sottili e che non attirava le saette – i fulmini, sempre, colpiscono gli abeti bianchi o i larici. Se l'acqua non fosse venuta d'impeto lì sotto potevano stare all'asciutto per almeno un'ora.

L'acqua scrosciava tra i rami e lampi e tuoni rompevano il cielo.



– Sarebbe meglio coprire la motosega, sennò faticheremo a farla ripartire. L'ultima pianta che abbiamo scortecciato mi sembra abbia dei bei pezzi di scorza, – disse il più anziano.

– Ci vado io a prenderla, quella scorza, – rispose il più giovane. E corse fuori nel diluvio con la giacca tirata sopra la testa.

Raggiunse l'abete che sotto l'acqua si lavava tutto nudo, raccolse in fretta due larghi pezzi di corteccia e fece per ritornare dai compagni che lo seguirono con lo sguardo, ma a un tratto si fermò.

– Venite! Venite a vedere: lì in quello spiazzo c'è un capriolo appena nato. Venite ad aiutarmi!

Uscirono nel temporale anche gli altri tre e lo seguirono di corsa. Quando giunsero nella radura videro tra le felci l'animaletto quasi senza vita, battuto dall'acqua: aveva gli occhi spalancati e certo non si rendeva conto che il mondo dove era venuto alla luce da pochi minuti non era fatto solamente di temporali.

Un boscaiolo si chinò a raccoglierglielo e portarlo all'asciutto, ma quello che l'aveva scorto per primo lo fermò: – Non toccarlo! – gli urlò tra lo scroscio, – se sente il tuo odore la madre lo abbandona. Non lo riconosce più!

Incominciò a grandinare; il boscaiolo cacciatore si levò la giacca e la tenne stesa sopra il capriolo: – Andate a prendere delle scorze e dei rami, – disse ai compagni, – dobbiamo fargli un ricovero sennò la tempesta lo ammazza.

– Ma dove sarà andata la madre? E come ha pensato di partorirlo qui vicino a noi? – chiese uno.

– Avrò cercato aiuto. Gli animali capiscono certe cose... Adesso sarà spaventata dalle saette e magari è poco lontana, – riprese il più anziano dei quattro.

I quattro, dopo aver costruito un rifugio, erano completamente inzuppati. Non parlavano, guardavano il bosco fra l'acqua come un fondo marino e ascoltavano il temporale. Dopo un bel poco uno disse: – Mah... – E dopo un silenzio ancora più lungo: – Mah. Non capisco. E tu sei anche cacciatore.

– Si sente, non si capisce, – rispose il cacciatore.

– E magari tra quattro anni lo ritrovi con il tuo cane e ci spari, – disse un altro.

– Mah. È la vita.



Continuava a piovere e a tuonare e tutti e quattro pensavano al piccolo capriolo sotto il riparo che avevano fatto: – Chissà se la madre lo ritroverà; e se vivrà dopo un parto in questa intemperie, – disse uno a conclusione di un pensiero.

– Sono forti, loro, sono madri... – lo tranquillizzò il più anziano.

I quattro attesero che la pioggia diminuisse e, con gli zaini in spalla, si avviarono verso il sentiero, ma prima si avvicinarono cauti al ricovero del capriolo. Il cacciatore alzò con precauzione una falda di corteccia e guardò sotto: il caprioleto era tutto rannicchiato, tremava per il freddo ma sembrava tranquillo; anzi stava asciugandosi: – Forse ce la farà, – disse ai compagni, – ma bisognerebbe che la madre lo ritrovasse. Poi tornarono a casa.

Il giorno dopo il cielo era limpidissimo. Con i quattro boscaioli salì anche il guardiacaccia e quando giunsero all'abbattuta andarono insieme al ricovero del capriolo. Con attenzione levarono le cortecce messe a tetto sopra i rami, ma sotto, il capriolo non c'era più.

– Sarà venuta la madre a prenderselo, – disse il cacciatore. – Senti il covo è ancora tiepido, – aggiunse tastando con una mano le felci schiacciate.

Stettero un poco in silenzio, e a monte, sulla costa del bosco, sentirono un breve scalpiccio e fruscio di rami. Poi belare.

– Sono loro, – disse il guardiacaccia. – È venuta a prenderselo: ce l'hanno fatta.

(Tratto e adattato da M. Rigoni Stern, *Il libro degli animali*, Einaudi Ragazzi, 1992, San Dorlingo della Valle, pp.61-69)



Commento

Il testo G è un racconto di un importante autore italiano del Novecento. Si tratta di un testo che alterna parti narrative, descrittive e brevi sequenze dialogiche. Un elemento che ne facilita la comprensione è la concretezza della vicenda narrata, cosa che facilita una rappresentazione mentale del contenuto, mentre alcune difficoltà si possono riscontrare dal punto di vista linguistico, in particolare per l'utilizzo di alcune parole del lessico specialistico. Da evidenziare la presenza di alcuni impliciti, in particolare relativi alla sfera emotiva dei personaggi, che il lettore deve sciogliere.

L'individuazione delle informazioni è stata interrogata attraverso la ricerca di alcune informazioni di media complessità esplicitamente fornite nel testo in forma più o meno parafrastica (cfr. G1 – G2 – G6 – G9). In altri casi si richiede di individuare l'informazione corretta, distinguendola da altre concorrenti (cfr. G3).

La ricostruzione del significato del testo è stata interrogata attraverso una specifica attenzione ad alcuni elementi lessicali (cfr. G7 – G4) o con la coesione interna al testo, esplicitando il referente di catene anaforiche (cfr. G5). Viene poi interrogata la corretta rappresentazione del contenuto attraverso una ricostruzione degli eventi presentati (cfr. G8 – G10), giungendo anche alla formulazione di una sintesi (cfr. G12) e mediante l'interpretazione di alcuni passaggi notevoli del testo (G11).

Domanda G1

In quale momento della giornata i boscaioli partono per andare nel bosco?

- All'alba
- Nel pomeriggio
- Durante le prime ore del giorno
- Prima del sorgere del sole

Formato: scelta multipla semplice

Macro-aspetto: *Localizzare e individuare informazioni all'interno del testo*

Descrizione della domanda: Allo studente si chiede di individuare un'informazione specifica presente all'inizio del testo. Tale informazione è fornita in forma lievemente parafrastica.

Nella descrizione analitica dei livelli questa domanda può essere ricondotta al **Livello 1**

Domanda G2

Cosa devono fare i boscaioli?

- Raccogliere il legname presente a terra
- Abbattere gli abeti segnati dalla Forestale
- Fare una ricognizione per conto del Comune
- Tagliare tutti gli abeti presenti in una zona del bosco

Formato: scelta multipla semplice

Macro-aspetto: *Localizzare e individuare informazioni all'interno del testo*

Descrizione della domanda: Allo studente si chiede di rintracciare una specifica informazione presente nel testo, facilmente individuabile attraverso una lettura selettiva. Il compito è leggermente complicato dal fatto che tale informazione è di natura leggermente complessa e viene fornita in forma parafrastica.

Nella descrizione analitica dei livelli questa domanda può essere ricondotta al **Livello 2**

Domanda G3

Cosa succede durante la sosta per la merenda?

- I boscaioli sentono il fracasso dell'abete che cade e si schianta
- I boscaioli sentono più chiaramente i rumori del bosco
- I boscaioli si accorgono che gli animali si stanno avvicinando a loro
- I boscaioli raccolgono da terra un capriolo appena nato

Formato: scelta multipla semplice

Macro-aspetto: *Localizzare e individuare informazioni all'interno del testo*

Descrizione della domanda: Allo studente si chiede di individuare un'informazione espressa esplicitamente in una parte indicata del testo. Questa informazione va distinta da altre informazioni concorrenti più specifiche ma non attinenti con il contenuto richiesto.

Nella descrizione analitica dei livelli questa domanda può essere ricondotta al **Livello 2**

Domanda G4

Con quale espressione potresti sostituire l'espressione "svampisce per strada" presente nel testo?

- Diminuisce di intensità lungo il percorso
- Si sposta verso la strada
- Si intensifica lungo il percorso
- Colpisce fortemente la strada

Formato: scelta multipla semplice

Macro-aspetto: Ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale

Descrizione della domanda: Allo studente si chiede di ricostruire il significato di una parola del lessico comune (marca d'uso De Mauro) non frequente nell'esperienza quotidiana e scolastica, ricavandola dal contesto.

Nella descrizione analitica dei livelli questa domanda può essere ricondotta al **Livello 3**

Domanda G5

Nella prima parte del testo un boscaiolo afferma: “Ve lo dicevo”. A cosa si riferisce?

- All’opportunità di cercare al più presto un albero per ripararsi
- Al fatto che lui stesso avesse già notato l’arrivo della pioggia
- All’importanza di prestare attenzione al capriolo
- Alla possibilità di rimanere almeno un’ora all’asciutto

Formato: scelta multipla semplice

Macro-aspetto: Ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale

Descrizione della domanda: Allo studente si chiede di identificare il riferimento testuale di una catafora, il compito è reso più complesso dal fatto che la risposta corretta è presentata in forma parafrastica.

Nella descrizione analitica dei livelli questa domanda può essere ricondotta al **Livello 3**

Domanda G6

Quando inizia a piovere, cosa decidono di fare i boscaioli con la motosega?

Decidono di...

- ...coprirla con le scorze di albero disponibili
- ...riaccenderla per vedere se è ancora funzionante
- ...portarla al riparo sotto il loro stesso albero
- ...spostarla solo se la pioggia dovesse aumentare

Formato: scelta multipla semplice

Macro-aspetto: *Localizzare e individuare informazioni all'interno del testo*

Descrizione della domanda: Allo studente si chiede di individuare un'informazione espressa esplicitamente dai personaggi in un passaggio dialogico del testo. Il compito è semplificato dal fatto che tale informazione è piuttosto concreta e di facile comprensione.

Nella descrizione analitica dei livelli questa domanda può essere ricondotta al **Livello 2**

Domanda G7

Chi si bagna sotto l'acqua perché "tutto nudo"?

- Il giovane boscaiolo
- Il gruppo dei compagni
- Il motore della motosega
- L'albero appena scortecciato

Formato: scelta multipla semplice

Macro-aspetto: Ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale

Descrizione della domanda: Allo studente si chiede di individuare il tipo di connessione che lega due parti di una frase, in particolare abbinando un aggettivo al referente al quale si riferisce. Il compito è reso più complesso dal fatto che tale abbinamento aggettivo-referente risulti piuttosto inconsueto.

Nella descrizione analitica dei livelli questa domanda può essere ricondotta al **Livello 2**

Domanda G8

Durante il temporale si verifica un susseguirsi di azioni concitate. Indica quali delle seguenti azioni accadono realmente e quali no.

	Accade	Non accade
a) I boscaioli spostano l'animaletto per proteggerlo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
b) L'animaletto viene colpito fortemente dalla pioggia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) Un boscaiolo protegge l'animaletto stendendogli sopra la sua giacca	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) I boscaioli vanno alla ricerca della madre dell'animaletto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
e) I boscaioli costruiscono un rifugio per l'animaletto con le scorze dei rami	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Formato: scelta multipla complessa

Macro-aspetto: Ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale

Descrizione della domanda: Allo studente si chiede di ricostruire il significato del testo distinguendo alcuni eventi effettivamente avvenuti da una serie di azioni solamente paventate. Il compito è reso più complesso dal fatto che il passaggio di testo indicato presenta un'alta densità informativa e che le informazioni sono presentate in forma parzialmente parafrastica.

Nella descrizione analitica dei livelli questa domanda può essere ricondotta al **Livello 3**

Domanda G9

Perché il cucciolo di capriolo non deve essere toccato dal boscaiolo?

- Perché è appena nato e l'uomo potrebbe traumatizzarlo
- Perché è quasi senza vita e rischierebbe di morire
- Perché gli rimarrebbe traccia dell'odore dell'uomo
- Perché sua madre vedendo l'uomo si spaventerebbe

Formato: scelta multipla semplice

Macro-aspetto: *Localizzare e individuare informazioni all'interno del testo*

Descrizione della domanda: Allo studente si chiede di individuare un'informazione data esplicitamente seppure in forma parafrastica, in un punto determinato del testo.

Nella descrizione analitica dei livelli questa domanda può essere ricondotta al **Livello 2**

Domanda G10

A un certo punto uno dei boscaioli si stupisce per il comportamento di uno dei membri del gruppo. Che cosa lo stupisce?

- Che il suo compagno sia anche un cacciatore
- Che un cacciatore provi a salvare un animale
- Che il suo collega non capisca la situazione
- Che qualcuno possa uccidere un animale

Formato: scelta multipla semplice

Macro-aspetto: Ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale

Descrizione della domanda: Allo studente si chiede di riflettere sul significato di una porzione di testo, ricorrendo anche alla propria enciclopedia personale, facendo un'inferenza di media difficoltà.

Nella descrizione analitica dei livelli questa domanda può essere ricondotta al **Livello 2**

Domanda G11

Cosa intende il cacciatore quando dice “Si sente, non si capisce”?

- Che certe cose non hanno un perché razionale, si fanno per istinto
- Che nella vita prima di agire bisognerebbe riflettere molto
- Che nelle cose importanti bisognerebbe essere coerenti
- Che dobbiamo accettare la vita anche quando non ne capiamo il senso

Formato: scelta multipla semplice

Macro-aspetto: Ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale

Descrizione della domanda: Allo studente si chiede di ricostruire il significato di una porzione di testo riconoscendone una possibile parafrasi, alla luce del contesto generale della vicenda. Tale breve passaggio, una breve frase pronunciata da un personaggio, è particolarmente allusivo e presenta un’alta densità informativa. Il compito è complicato dalla natura astratta delle informazioni da elaborare.

Nella descrizione analitica dei livelli questa domanda può essere ricondotta al **Livello 4**

Domanda G12

Completa la sintesi proposta inserendo le parole o espressioni più adatte scegliendole dall'elenco che trovi di seguito. Attenzione: una parola o espressione è in più.

all'improvviso / infatti / mentre / inizialmente / a causa / successivamente / quindi / perché

..... i boscaioli fanno una pausa dal lavoro, scoppia un violento temporale. i cacciatori pensano a come proteggere la motosega dall'acqua, ma la loro attenzione si concentra su un piccolo capriolo appena nato e su cosa fare per evitare che muoia del fortissimo temporale.

I cacciatori valutano che sia meglio non prendere il cucciolo in braccio altrimenti la mamma, sentendo un odore estraneo, non riuscirebbe a riconoscerlo e lo abbandonerebbe. Decidono,, di costruire un giaciglio di emergenza.

Risposta corretta

Mentre i boscaioli fanno una pausa dal lavoro, scoppia **all'improvviso** un violento temporale. **Inizialmente** i cacciatori pensano a come proteggere la motosega dall'acqua, ma **successivamente** la loro attenzione si concentra su un piccolo capriolo appena nato e su cosa fare per evitare che muoia **a causa** del fortissimo temporale.

I cacciatori valutano che sia meglio non prendere il cucciolo in braccio **perché** altrimenti la mamma, sentendo un odore estraneo, non riuscirebbe a riconoscerlo e lo abbandonerebbe. Decidono, **quindi**, di costruire un giaciglio di emergenza.

Formato: cloze

Macro-aspetto: Ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale

Descrizione della domanda: Allo studente si chiede di ricostruire il significato generale del testo componendo una sintesi che esprima correttamente e coerentemente l'ordine temporale in cui si svolgono i fatti narrati, utilizzando gli opportuni connettivi.

Nella descrizione analitica dei livelli questa domanda può essere ricondotta al **Livello 4**